

wick, piccola città sull'Elba. La sposa sua Elisabetta, alla quale il genitore lo avea costretto a dar la mano, era figlia di Giovanni conte di Henneberg. Non potendo vivere con essa lei, egli l'abbandonò ponendosi a viaggiare, nè fece ritorno in patria che quando la morte del padre ve l'ebbe richiamato per assumere le redini del governo. Lasciava da questo matrimonio tre figli, cioè Alberto, Sigismondo e Woldemaro, il qual ultimo morì celibe.

ANHALT-COETHEN

ANHALT-ZERBST-DESSAU

ALBERTO, detto lo ZOPPO.

SIGISMONDO.

1382. ALBERTO, detto lo ZOPPO, primogenito di Giovanni, ebbe Coethen in sua parte nella successione paterna. Avendo Sigismondo di lui

1382. SIGISMONDO, secondo figlio di Giovanni, che ebbe in sua porzione Zerbst e le sue pertinenze, nel 1392 riconciliava le discordie che

Primo ramo di Bernburgo

BERNARDO V.

1374. BERNARDO, secondo figlio di Enrico III e di lui successore, entrato in guerra, non sappiamo in qual anno, contro Guntero di Schwarzburgo, lo ruppe in una battaglia, e lo fe' prigioniero. Però l'arcivescovo di Magdeburgo, figlio del vinto, ed avente lo stesso suo nome, vendicava in seguito il genitore coll'aiuto del conte di Mansfeld, che alla sua volta fece prigioniero Bernardo, e lo rinchiuse nel proprio castello, ov'egli mancò nel 1411 dopo un anno di prigionia, senza lasciare alcun figlio da Elisabetta sua sposa, che ancora viveva nel 1426 (*Sagittario*, pag. 63-64).

BERNARDO VI.

1411. BERNARDO, nipote di Bernardo III per parte di Ottone suo padre, che mancava nel 1400, raccolse nel